



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
DIVISIONE X ISPettorato TERRITORIALE LIGURIA

DETERMINA A CONTRARRE

Determina n. 18-2020

CIG ZCD2E4B21A

Il Dirigente dell'Ispettorato Territoriale Liguria

OGGETTO: fornitura in opera nr. 2 condizionatori (per sostituzione)

Visto i RR.DD. 18/11/1923 n. 2440 e 23/05/1994 n. 827 e s.m.i.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013, n.158, "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico" che, all'articolo 2, individua la struttura del Segretario generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

Visto il decreto ministeriale del 17 luglio 2014 con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non direttoriali del Ministero dello Sviluppo Economico;

Visto il decreto direttoriale del 13 novembre 2014 di nomina del dirigente dell'Ispettorato Territoriale Liguria registrato alla Corte dei Conti il 12/12/2014 e Decreto direttoriale del 2 febbraio 2015 relativo alla nomina di Funzionario Delegato registrato dall'U.C.B. del Ministero Sviluppo Economico il 17 febbraio 2015;

Visto la legge 31 dicembre 2009, n.196, "Legge di contabilità e finanza pubblica" e s.m.i.;

Visto le disposizioni in materia di competenze e responsabilità dirigenziali di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";



Visto la legge 13 agosto 2010, n. 136, “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

Visto la determinazione del 18 novembre 2010, n. 8 emanata dall’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, “Prime indicazioni sulla tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13 agosto 2010, 136, come modificato dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187”;

Visto la legge 7 agosto 2012 n. 135, “Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95: Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario” ed in particolare l’art. 6, commi 10, 11 e 12, e la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del “piano finanziario dei pagamenti” (c.d. cronoprogramma);

Visto il d.lgs. 23 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art. 23;

Visto la legge 28 dicembre 2015 n. 208, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)”;

Visto la legge 30 dicembre 2018, n. 145, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

Visto il Piano triennale di prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Integrità (PTPCTI) 2019/2021 e relativo decreto di adozione D.M. 31 gennaio 2019 registrato dalla Corte dei conti il 14 febbraio 2019

Visto il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”

Visto il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50

Atteso che quale R.U.P. della presente procedura viene nominato il F.A. Stefania Bini

Atteso che ricorrono i presupposti per l’acquisizione del servizio ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Decreto legislativo 50/2016 – mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici



Atteso che, per le acquisizioni in argomento, non è stato elaborato il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto, per la tipologia della fornitura, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008

Constatato che l'importo stimato è inferiore alla soglia dei 5.000,00 euro e pertanto sussistono i presupposti di cui all'art. 1 del comma 450 L. 296/2006 come modificato dal comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) per autorizzare lo svolgimento di una procedura di affidamento al di fuori della piattaforma www.acquistinretepa.it;

Visto il parere del Consiglio di Stato 1312/2019 punto 5 ultimo capoverso

Visto il promemoria del RSPP dello 07/09/2020 nel quale veniva ampiamente motivata l'esigenza della fornitura in opera richiamata in oggetto., precisando che a seguito di sopralluogo congiunto con la Climatherm Srl (manutentrice) non risulta economicamente conveniente provvedere alla riparazione anche in considerazione del fatto che questi elementi hanno 15 anni di vita.

Preso atto che nel 2005 aggiudicataria della fornitura in opera degli impianti di climatizzazione era risultata la Termosistemi S.r.l. oggi Climatherm s.r.l.; l'offerta prevedeva l'estensione della garanzia sulle apparecchiature per 10 anni (oltre i 2 anni di garanzia legale della casa) estensione, vincolata alla sottoscrizione del contratto di manutenzione programmata per lo stesso numero di anni

Considerato che questo Ispettorato aveva ritenuto congruo ed opportuno attivare la clausola di estensione della garanzia in quanto che la scansione temporale pluriennale avrebbe permesso il mantenimento costante nel tempo dei relativi costi.

Atteso che la Climatherm ha svolto per 12 anni il servizio di conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione , a partire dal 2018 questo Ispettorato ha continuato ad affidarle il servizio in considerazione del fatto che qualità di installatore e manutentore degli impianti la Società su menzionata ha una specifica conoscenza tecnica ed altresì che, per vetustà, i prodotti oggetto di intervento non sono più in commercio e che per trattazione nel tempo la Climatherm S.r.l. (GE) è ancora in possesso di alcune parti di ricambio non più rinvenibili su piazza.

Attese le motivazione esposte si è richiesto offerta alla Climatherm Srl (GE)

Visto il preventivo n. 154/sp/20 del 26/08/2020 per l'importo di € 1.800,00+IVA che si reputa congruo



DETERMINA

di procedere all'affidamento della fornitura in opera di nr. 2 condizionatori alla Climatherm S.r.l. (GE) per l'importo di € 1.800,00+ I.V.A.

di precisare che:

- il fine di pubblico interesse che si intende perseguire con l'ordine è ottemperare alle disposizioni ex art.80 (Titolo VII Capo I) del D.Lvo 81/2008
- l'oggetto dell'ordine è fornitura in opera di nr. 2 condizionatori
- l'ordine sarà formalizzato con procedura scritta a mezzo corrispondenza
- l'esecuzione della dovrà svolgersi secondo le condizioni stabilite dall'offerta e dall'ordine
- la modalità di scelta del contraente è quella della procedura regolamentata dall'art. 36 comma 2 lettera a del D.LGS 50/2016 e s.m.i.
- La spesa di Euro 2.196,00 di cui I.V.A. Euro 396,00 graverà sul capitolo 3348 p.g. 9 di bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico
- La liquidazione avverrà su presentazione di regolare fattura fatta pervenire tramite piattaforma elettronica

IL DIRIGENTE
(Ing. Michelangelo Nicolosi)